PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 9 - numero 1685 di giovedì 05 aprile 2007

Amianto e protezione dei lavoratori

Un approfondimento sul D.Lgs. n. 257/2006 e su alcune difficoltà interpretative riscontrate.

Pubblicità

Una analisi del D.Lgs. n. 257/2006 (in vigore dal 26.9.2006) e di alcune difficoltà interpretative rilevate è presentata nell'articolo "Per le esperienze locali sul D.Lgs. n. 257/2006 è già tempo di primi bilanci", a cura di Federica Paglietti e Sergio Malinconico dell'Ispesl, pubblicato su "Ambiente e Sicurezza" del Sole 24 Ore il 23.1.2007.

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Il decreto, recepimento di una direttiva comunitaria, è stato emanato con la volontà di tutelare i lavoratori addetti alle attività di manutenzione, rimozione, smaltimento e trattamento dei rifiuti contenenti amianto, nonché di bonifica delle aree interessate dalla presenza del materiale pericoloso.

"Il nuovo provvedimento ? affermano gli autori dell'articolo - presenta, però, alcune difficoltà interpretative [presso gli organi competenti per territorio] inerenti, per esempio, all'individuazione del lavoratore esposto, alle procedure autorizzative, all'esposizione e all'individuazione dei valori limite."
Tali difficoltà danno luogo a variabilità applicative nelle diverse regioni italiane.

L'articolo prende spunto da considerazioni emerse nel corso di un confronto tra docenti ed esperti del settore con autorità regionali, locali, sindacali ecc., che hanno partecipato al Corso di formazione permanente per la lotta all'amianto organizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio con la collaborazione scientifica dell'ISPESL.

L'articolo è consultabile qui.

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.